



# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI.  
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI - DIVISIONE IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 01.06.1939, n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

VISTO il D.L.vo 03.02.1993, n.29 e successive modifiche;

VISTA la proposta del Soprintendente per i Beni Archeologici di Padova prot. n.4346 del 18.3.98 di rettifica del D.M.3.6.97;

VISTO il Decreto Ministeriale in data 3.6.97 con il quale sono stati sottoposti a tutela ambienti a ipocausto appartenenti ad un complesso termale di eta' romana protoimperiale segnati in catasto del Comune di Oderzo in Provincia di Treviso al Fg.23 mapp. 26 e al Fg.13 mapp.311/p.;

CONSIDERATO che in seguito a un nuovo frazionamento non vi e' piu' corrispondenza tra il testo del citato decreto e l'attuale situazione catastale, e che gli immobili da assoggettare a tutela sono attualmente indicati in Catasto del Comune di Oderzo al Fg.23, pp.26, 1891, 1892, e al Fg.13, part.11e 824, 777, 778;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla rettifica del citato D.M. 3.6.97 relativamente al numero dei mappali;

VISTI gli Artt. 1 e 3 della Legge 1.6.1939, n.1089;

## D E C R E T A :

ART.1 : E' disposta la rettifica del D.M. in data 3.6.97 citato nelle premesse per quanto riguarda l'indicazione delle particelle catastali interessate al provvedimento di tutela, che devono intendersi le nn. 26, 1891, 1892 del Fg.23 e nn.824, 777, 778 del Fg. 13, come indicato nelle allegate planimetria e relazione. Il D.M. 3.6.97 resta valido in tutte le restanti parti.

ART.2 : La planimetria e la relazione storico-artistica allegate fanno parte integrante del presente decreto che sara' notificato in via amministrativa, agli interessati individuati nelle relate di notifica e al Comune di Treviso.



# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

- 2 -

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici del Veneto essa verra', quindi, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avra' efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto e' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio secondo le modalita' di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, ovvero e' ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li'

21 APR. 1998



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mario SERIO)

*F.to M. Serio*

MC/or



MC

Per copia conforme  
IL COLLABORATORE ARCHEOLOGO  
Maurizio CASTELLI

*Maurizio Castelli*

*029*